

NICOLA EMMA

SINDACO



COMUNE DI NICHELINO

COALIZIONE DEL CAMBIAMENTO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE · 3/4 OTTOBRE 2021

PROGRAMMA ELETTORALE 2021-2026

“UN PASSO AVANTI PER NICHELINO!”

PROGETTO COMUNE PER IL TERRITORIO

SOMMARIO

0. INTRODUZIONE

1. LAVORO, OCCUPAZIONE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, AGRICOLTURA, COMMERCIO

2. WELFARE

2.1 POLITICHE SOCIALI E DELLA CASA

2.2 ISTRUZIONE

2.3 SANITÀ

3. TERRITORIO

3.1 MANUTENZIONE

3.2 LAVORI PUBBLICI E VIABILITÀ

3.3 TRASPORTI

3.4 AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

3.5 URBANISTICA A EDILIZIA

4. ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

5. SPORT

6. CULTURA, TEMPO LIBERO, TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

7. SICUREZZA

8. L'ENTE PUBBLICO E CITTADINO

8.1 GESTIONE RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE, PERSONALE

8.2 GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

8.3 INFORMATIZZAZIONE, NUOVE TECNOLOGIE

9.4 RISORSE

8.5 REGOLAMENTI COMUNALI

9. E ANCORA...

9.1 ANIMALI

9.2 CIMITERI

9.3 DONNE

9.4 GIOVANI

9.5 DISABILITÀ

9.6 PERSONE, FAMIGLIA E TERZA ETÀ

9.7 CONSUMATORI

9.8 BARATTO AMMINISTRATIVO

10. VISIONE DI CITTÀ DEL FUTURO

0. INTRODUZIONE

L'emergenza COVID 19 ha segnato il nostro modo di vivere al punto che la nostra vita e la nostra comunità non saranno più come prima. Dall'inizio della pandemia ci siamo trovati a dover rivedere ogni aspetto della nostra quotidianità.

Terminata la fase dell'emergenza sanitaria ci troviamo oggi a dover affrontare quella economica e sociale: enormi difficoltà di persone, famiglie, partite iva e imprese che hanno pagato, e stanno pagando, i costi del lockdown e del mantenimento delle misure di distanziamento previste dalle norme.

La prossima amministrazione comunale che si troverà a guidare Nichelino non potrà non tener conto di quello che è successo nel 2020 e che ci portiamo dietro da un anno. Pertanto è necessario un impegno ed una **consapevolezza** maggiori per quanto riguarda la gestione della cosa pubblica. Particolare attenzione sarà riservata al capitolo delle politiche sociali nei confronti delle fasce più deboli e verso il sostegno a famiglie ed imprese.

La POLITICA non è uno strumento di potere finalizzato a soddisfare le ambizioni personali di qualcuno.

LA POLITICA È LAVORARE PER TUTTO CIÒ CHE RENDE LA VITA DEGNA DI ESSERE VISSUTA. È ARTE NOBILE, SCUOLA DI VITA, TUTELA DEL BENE COMUNE.

Le prossime elezioni rappresentano un momento di svolta fondamentale. Dopo l'ultima giunta fallimentare è necessario voltare pagina per costruire, finalmente, un'amministrazione forte, compatta, che sappia coniugare esperienza ed innovazione e che abbia la capacità di guidare Nichelino proprio in questo periodo drammatico.

Serve una squadra che intenda il governo di una città come un **mandato** (cioè un incarico temporaneo), che sappia ascoltare le esigenze della comunità e che dia le opportune risposte.

In questo momento e, forse più di prima, i Cittadini chiedono risposte. Vogliono essere attori delle scelte e quindi essere protagonisti del futuro politico, sociale, civile ed economico della Comunità nella quale vivono. Chiedono una discontinuità rispetto al passato e non la riproposizione di vecchie formule che già sono state messe alla prova con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti.

In questi mesi difficili siamo riusciti a costruire un progetto politico capace di mettere al **CENTRO** i Cittadini.

Questo documento rappresenta il programma politico - amministrativo del Candidato Sindaco **Nicola Emma** e della **Coalizione del Cambiamento**, frutto di un percorso iniziato mesi fa.

Sono inserite idee, iniziative e progetti che riteniamo importanti per fare crescere la nostra Comunità, senza particolari effetti speciali o parole roboanti, elementi che purtroppo si sono letti nei programmi delle passate amministrazioni, rimasti soltanto dei bei "libri dei sogni" mai realizzati.

Inoltre, è ricco di spunti e consigli, frutto di una lunga fase di ASCOLTO e della presenza sul territorio in questi mesi.

La situazione attuale lo richiede: c'è bisogno di attuare politiche volte allo sviluppo sostenibile del territorio. È necessario che l'Amministrazione Comunale si ponga come motore propulsivo per indurre una maggior integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale, economica, fiscale, facendo interagire tutti gli attori (pubblici e privati), muovendosi verso un vero e proprio *patto per il territorio*. Quindi: azione sinergica tra politica, mondo produttivo e singoli cittadini.

Lavorare per un miglioramento vero, continuo e per lasciare un'amministrazione dotata di tutti gli strumenti al passo coi tempi. Serve una *governance* aperta alle componenti sociali, con una visione di ampio respiro, che abbia una *visione* comune di sviluppo, condiviso dal più ampio numero di attori. Lavoreremo per sostenere l'economia reale, per sostenere il mondo delle piccole e medie imprese, del commercio, dell'artigianato, del turismo, delle libere professioni.

Tale aggregazione politica **non ha un'impronta ideologica**, non è legata da alcun **estremismo o fanatismo politico**, ed è caratterizzata dalla volontà comune di impegnarsi per una corretta e trasparente amministrazione. Le buone pratiche saranno: rilancio e valorizzazione delle attività commerciali, meno burocrazia, più impresa, più famiglia, rispetto per l'ambiente, per lo sviluppo e il benessere. Guardiamo con attenzione agli anziani, ai giovani e a tutte le persone con fragilità, per non lasciare indietro nessuno.

È un progetto aperto, eterogeneo, inclusivo, che nasce dal basso e che intende governare questa città con trasparenza e serietà, facendo leva sugli obiettivi da raggiungere e non sugli slogan, sui selfie, sui video o su superate contrapposizioni ideologiche. Al centro della nostra attenzione c'è il cittadino con tutti i suoi bisogni.

Nessuno di noi ha voglia di perdere tempo. Siamo Nichelinesi che mettono la faccia in questo progetto con l'unico obiettivo di far ripartire Nichelino. Vogliamo dare quella scossa che la Città aspetta da anni per ritrovare entusiasmo, per ritornare Comunità, per far diventare Nichelino **PIÙ BELLA, PIÙ SANA, PIÙ SICURA, PIÙ PULITA E PIÙ CONNESSA**.

Con **NICOLA EMMA SINDACO**, con la squadra composta dai partiti e liste civiche che compongono la **Coalizione del Cambiamento**, e con il riscontro positivo dei cittadini saremo in grado di affrontare questa importante sfida per Noi e per la nostra Città. Insieme saremo gli artefici del Cambiamento. Quello vero.

1. LAVORO, OCCUPAZIONE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, AGRICOLTURA, COMMERCIO

1.1 LAVORO, OCCUPAZIONE, ATTIVITÀ PRODUTTIVE

La situazione creata dalla crisi economica/pandemica è stata particolarmente sentita sul nostro territorio perché già precedentemente caratterizzato da enormi difficoltà. La crisi non ha risparmiato praticamente nessun settore: edilizia, commercio, agricoltura, cultura, turismo... generando ancor più povertà, disagio, emarginazione, esclusione sociale.

Bisogna studiare un **piano straordinario per il lavoro e l'occupazione**, creare un **osservatorio** sul mondo del lavoro per aver presente in ogni momento la situazione occupazionale e agire in modo utile su ogni possibilità di creazione/mantenimento di posti di lavoro, anche stabilendo una proficua collaborazione con Enti e Associazioni. Bisogna predisporre degli **incentivi** (sottoforma di esenzione dei tributi comunali) per gli artigiani e le imprese che programmano di stabilirsi nella nostra Città.

Favorire la realizzazione di **progetti europei** ed anche i rapporti di collaborazione tra le aziende e le scuole del territorio per i tanti risvolti utili che possono scaturire.

Accogliere le recenti proposte di economia “*green*” con agevolazioni economiche fino al **110%** (sensibilizzazione) fatte dallo Stato per migliorare le condizioni del patrimonio immobiliare e per creare economia e posti di lavoro in linea con la condivisione di obiettivi economici e strategici europei e con quanto l'agenzia delle entrate ha recentemente esplicitato. Verrà creato/potenziato un **ufficio di consulenza** preposto a questi elaborati in modo che siano più facilmente resi noti e fruibili da tutte le persone interessate, famiglie e aziende, in modo da portare miglioramento e lavoro alla nostra Città.

Le agevolazioni che lo Stato concede sono caratterizzate da procedure burocratiche difficili e complesse e pertanto spesso necessitano di assistenza specialistica per non vanificare le aspettative dei richiedenti.

Vogliamo studiare insieme agli Enti Territoriali competenti la rinascita/creazione di una **zona centrale parzialmente pedonale** allo scopo di trovare un luogo di aggregazione di servizi e intrattenimento facilmente raggiungibile che diventi un punto di riferimento per chi vive la Città.

All'interno di questo spazio dovranno trovare collocazione non solo attività commerciali finalizzate alle esigenze della popolazione ma anche uffici/servizi preposti a fornire le necessarie informazioni per soddisfare i bisogni della cittadinanza.

1.2 AGRICOLTURA

Con riferimento alle attività produttive agricole locali si farà il massimo sforzo volto alla riduzione dei tributi e all'ottimizzazione delle **agevolazioni fiscali**.

Particolare attenzione sarà rivolta alle realtà agricole del territorio con lo sviluppo di progetti mirati alla protezione delle aree coltivate e verdi e all'incentivazione dell'**agricoltura biologica**. Si valuterà l'eventuale aumento degli **orti urbani** e la regolamentazione di quelli esistenti.

Verranno agevolate le iniziative che mirano alla produzione per le economie locali sia per la produzione di prodotti a km 0 sia perché portatrici di vantaggi intrinseci per la collettività.

1.3 COMMERCIO

La crisi del commercio è sotto gli occhi di tutti nella nostra Città, sia nelle zone poste in periferia che nella parte più centrale. I negozi e le attività hanno subito un forte declino e tanti hanno tirato giù le serrande. La crisi ha colpito anche il settore all'ingrosso e la media distribuzione ma i negozi di vicinato sono quelli che hanno sofferto di più.

Le chiusure obbligate dettate dalla pandemia hanno inciso profondamente anche perché i costi fissi sono rimasti invariati.

Investire nel **decoro urbano**, creando una **zona centrale parzialmente pedonale** con percorsi piacevoli, panchine, illuminazione efficace e un migliore impatto visivo sicuramente sarebbe vantaggioso sia sotto il profilo economico che socioculturale e occupazionale.

Migliorare e **incentivare i mercati** che sono un servizio importante per la cittadinanza e una fonte di reddito per tante famiglie, ivi compresi i piccoli mercati dove la produzione locale può trovare migliore accoglienza e nello stesso tempo offrire prodotti che difficilmente si reperiscono nella grande distribuzione.

Intercettare **finanziamenti regionali, nazionali** o di **altra natura** per rendere più attraenti e interessanti le attività locali.

Favorire l'organizzazione di **eventi tradizionali** e **specifici** con lo scopo di suscitare interesse nei confronti delle attività e dei prodotti del territorio. Si valuterà la possibilità di creare un **“calendario” programmato** delle feste di tutto l'anno.

2. WELFARE

(POLITICHE SOCIALI, DELLA CASA, ISTRUZIONE e SANITÀ)

2.1 POLITICHE SOCIALI

Mai come in questo momento parlare di benessere non è fuori luogo e neppure fuori tempo ma è assolutamente necessario. È necessario ricalibrare gli strumenti che possano portare benessere alla vita della nostra Città.

La pandemia e la crisi economico/occupazionale hanno minato le fondamenta del tessuto sociale della Città già gravemente in difficoltà, modificando le caratteristiche che abbiamo finora conosciuto.

Si metterà mano ai **Piani di Zona** con particolare attenzione anche in considerazione delle ricadute sociali dovute alla pandemia.

Mai come in questo momento è importante valorizzare e mantenere dialogo con quelle associazioni attive sulle politiche sociali e consorzi, migliorando la rete di servizi e prestazioni erogate ai cittadini in difficoltà.

Sostenendo e valorizzando i servizi di assistenza coinvolgendo le associazioni locali.

Sarà anche necessario potenziare la cooperazione tra pubblico-privato-terzo settore in un'ottica di nuovi servizi.

Le soluzioni alla situazione post-Covid lo hanno dimostrato che:

Bisogna contrastare il **PROBLEMA ALIMENTARE** attraverso intese con il comparto alimentare di Nichelino. È necessario **recuperare i beni di consumo lasciati dai cittadini**, così da fornire un aiuto a chi ha più bisogno.

Occorre promuovere e progettare una forma di **recupero dei beni alimentari** di prima necessità a scadenza ravvicinata e a lunga conservazione direttamente dalle principali catene di supermercati.

2.2 POLITICHE PER LA CASA

È necessario un confronto costante con l'ATC per intervenire su immobili vuoti da assegnare a possibili beneficiari in tempi rapidi, valutando nuovi accordi per gestire direttamente le manutenzioni ordinarie per alloggi sfitti.

Favorire e pubblicizzare ogni nuova formula degli affitti a canone concordato per promuovere l'incontro tra domanda ed offerta di alloggi in locazione.

2.3 ISTRUZIONE

Ritorno in presenza nell'insegnamento con le tutele necessarie ma anche con il coinvolgimento umano sensibile ed emotivo attraverso cui passano tanti elementi che le macchine e la **DaD** (didattica a distanza) non hanno; da sempre questi elementi sono parte fondamentale dell'istruzione. L'insegnamento nelle scuole non deve essere all'insegna della paura e del timore.

Il processo di crescita nella scuola non può prescindere dai principi di socialità, fiducia ed esperienze collettive che rafforzano i legami interpersonali e sono alla base della collettività.

Alla luce di tutto questo assume sempre maggiore importanza l'informatizzazione e soprattutto le modalità di avvicinamento e uso della stessa.

Giacché le nuove tecnologie assumono valore e significato solo quando sono al servizio della persona umana e creano una interazione positiva con l'intelligenza e le capacità di utilizzo da parte degli individui.

Quando poi sono rivolte al mondo giovanile bisogna tener conto delle peculiarità di un essere in crescita e delle vulnerabilità intrinseche in relazione alla fase di sviluppo psicofisico.

Questo lo sanno bene gli insegnanti che tutti i giorni operano con i giovani e vivono in modo diretto il mondo della scuola e la sua evoluzione.

Rivalutando progetti come "**Pedibus**" e i "**Nonni-Vigile**" per aumentare la sicurezza dei ragazzi mentre accedono alle scuole del territorio.

Per quanto attiene gli **Edifici Scolastici Comunali** occorre effettuare un adeguata programmazione per effettuare in maniera sistematica la necessaria manutenzione dei plessi e delle aree di pertinenza (palestre, cortili e giardini), garantendo dapprima gli interventi necessari alla messa in sicurezza. Si valuterà l'opportuno **adeguamento** degli **spazi** delle strutture.

Con riferimento agli Istituti di Istruzione Superiore, occorre intervenire alla manutenzione dei plessi scolastici, in accordo con la Città Metropolitana, per garantire i medesimi interventi di adeguamento/manutenzione.

Per quanto riguarda gli asili nido risulta necessario incrementare i servizi di assistenza alla prima infanzia, mediante il potenziamento degli asili nido e il sussidio concreto alle famiglie in difficoltà.

Potenziamento del Piano dell'offerta formativa attraverso progetti patrocinati dall'Amministrazione comunale tramite l'utilizzo di fondi specifici per realizzare percorsi finalizzati al rispetto reciproco e di contrasto al **bullismo** e al **cyberbullismo**, all'educazione alimentare e sessuale.

Prevenire le diverse forme di dipendenza, "**Droghe e Smartphone.**" Sensibilizzando la **prevenzione delle c.d. "stragi del sabato sera"** con percorsi all'educazione civica e protezione civile.

Stimolare abilità artistiche e sportive, attraverso la scuola e le associazioni culturali.

Potenziare le attività di **orientamento scolastico** rivolte agli studenti e alle famiglie, con interventi multilivello, come "borse di studio e incentivi alle aziende locali" ponendo quale obiettivo fondamentale la lotta alla dispersione e all'abbandono scolastico.

Revisione dei servizi di mensa scolastica al fine di migliorarne la qualità.

2.4 SANITÀ

Miglioramento dei servizi medici/assistenziali del territorio per diminuire la pressione sui Pronti Soccorso. Rispetto dei criteri di distribuzione del personale, ambulatori, prestazioni all'interno delle aree distrettuali in relazione al numero degli abitanti e alle peculiarità territoriali.

Avviando un confronto con l'ASL TO5 e la Regione Piemonte, che consenta di riportare il distretto ad un grado di operatività adeguato all'utenza del territorio, con i servizi essenziali.

Puntare sulla prevenzione e l'educazione sanitaria. Bisogna mettere mano al piano socioassistenziale di zona e valutare l'adeguamento alle nuove circostanze.

Il riutilizzo della struttura di Via San Francesco, fermando il depotenziamento dell'Asl a favore di Moncalieri, e riportare il centro prelievi nella struttura a sostegno per i Cittadini "Anziani, disabili e malati".

Potenziamento dei **servizi offerti dalle farmacie comunali**, anche con l'introduzione di altri servizi di prenotazione e vendita on-line, con consegne a domicilio dei farmaci e prodotti da banco.

Potenziare la **rete delle farmacie** quale strumento di ausilio alle strutture sanitarie.

Implementare il coordinamento e la collaborazione con le comunità di prevenzione e recupero dalle dipendenze.

Campagne di sensibilizzazione nella prevenzione delle **malattie sessualmente trasmissibili**.

3. TERRITORIO

(MANUTENZIONE, LAVORI PUBBLICI E VIABILITÀ, TRASPORTI, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ, URBANISTICA, EDILIZIA)

3.1 MANUTENZIONE

La **manutenzione del territorio** e dei **beni del Comune** deve partire da una prospettiva d'insieme nel suo complesso in cui i vari interventi si incastrano armonicamente e permettono una precisa programmazione degli stessi nel loro divenire. Bisogna cercare di far controllare i lavori e attivare un sistema di controllo.

Quando la manutenzione ordinaria è fatta in modo puntuale e costante gli interventi straordinari si riducono notevolmente.

Maggiori interventi sui giardini, sulle aree gioco, sulla rete fognaria, dei chiusini per il deflusso delle acque.

Interventi di **manutenzione sulla rete stradale comunale** e gli elementi connessi avranno lo scopo di rendere più sicuro e agevole il transito sia pedonale che automobilistico.

Particolare attenzione dovrà rivestire il mantenimento e l'implementazione dei livelli di attenzione verso gli edifici di proprietà comunale e degli arredi di piazze e giardini.

Bisogna cercare di **censire gli immobili e i beni** di proprietà comunale.

Eventuale coinvolgimento di **sponsor privati**, come avviene in realtà limitrofe, per la manutenzione ordinaria di rotonde e parchi gioco con vantaggio reciproco.

Recupero di spazi e edifici pubblici rendendoli fruibili per la cittadinanza sotto forma di luoghi di svago e/o per utilizzo da parte delle associazioni del territorio.

La **rete idrica** del nostro territorio presenta diverse criticità, sarebbe pertanto necessario provvedere a una verifica della stessa coinvolgendo la Società specifica e, nell'ottica di ottimizzare le risorse economiche impiegate, sarebbe opportuno programmare una revisione generale.

Particolare attenzione sarà dedicata alle "**Porte di Accesso**" della città e alle **aree di confine**. Saranno effettuate tutta una serie di interventi per offrire alla città un buon "biglietto di visita".

3.2 LAVORI PUBBLICI E VIABILITÀ

La vivibilità di una città passa attraverso la realizzazione e il mantenimento delle infrastrutture esistenti soprattutto nella zona industriale, artigianale e commerciale.

Bisogna lavorare a **nuovi svincoli** e/o **rotonde** nelle zone ove necessitano:

Completamento svincolo sulla tangenziale in zona Debouchè.

Rotonda all'incrocio di Via Prali con Via Brescia e Via Gozzano.

Un'efficiente viabilità corrisponde ad una migliore vivibilità della città per cui è necessario porre molta attenzione alla rete stradale e studiare una soluzione mirata alla scorrevolezza del traffico e all'accesso a servizi e negozi.

Reperire i fondi per l'interramento della ferrovia. Bisogna avviare uno studio di fattibilità per creare una nuova viabilità ciclo pedonale lungo la stessa.

Rimodulare la viabilità limitrofa agli assi principali della città con il realizzare nuovi parcheggi in via Torino e Via XXV Aprile.

Rivalutare il nuovo centro storico "l'asse Castello di Nichelino, Via Ocelli, Via verdi, via Concordia, vicolo Ponente e piazza Barile - Di Vittorio" creando una nuova viabilità con aree pedonabili comprendendo l'asse di via Torino dalla "Crociera" all'incrocio di via Ocelli.

Alla luce di quanto esposto si rende necessario procedere alla revisione del **PUT** (Piano Urbano Del Traffico).

Occorre progettare e costruire il **Centro Associazioni** San Quirico. Inoltre, è importante il recupero e la riapertura perdonale di Via San Quirico (attualmente chiusa e lasciata al, -degrado più totale).

La sicurezza dei pedoni sarebbe maggiormente garantita dalla presenza di passaggi pedonali dotati di migliore visibilità mediante il sistema di Attraversamenti **Pedonali Luminosi APL**.

Saranno privilegiati gli Appalti a Km 0, ossia ad aziende operanti nel territorio nichelinese, mediante lo spacchettamento degli appalti delle manutenzioni pubbliche con affidamento ad aziende locali o ad associazioni temporanee di imprese locali.

Saranno valorizzate le imprese locali nel rispetto delle regole del codice degli appalti.

3.3 TRASPORTI

Nei prossimi anni la modifica della rete del trasporto pubblico sarà monitorata sia in relazione alla rete cittadina che con quella della Città Metropolitana. Infatti, con l'arrivo della metro 1 in Piazza Bengasi l'accesso al capoluogo sarà più veloce. Bisogna comunque "mettere mano" e vigilare affinché si restituisca lo stesso un buon servizio.

Le dorsali portanti della mobilità da e verso Torino, ad oggi, sono:

- La **linea 35** di GTT (con l'integrazione della nuova **Metro 1** in P.zza **Bengasi**).
- La linea **14** di GTT.
- La linea **4** di GTT: bisogna prolungare il percorso della linea da corso Unione Sovietica a tutto il tratto verso la Palazzina di Stupinigi.
- La linea ferroviaria **SFM 2** (Pinerolo – Chivasso).
- Servizio Navette;

Bisogna lavorare con la Città Metropolitana per portare la metro a Nichelino. Alla luce della nuova apertura della metro a P.zza Bengasi occorre, ridefinire i tragitti delle altre linee di trasporto pubblico cittadino.

In questi ultimi anni le direttive nazionali hanno incoraggiato l'uso di mezzi alternativi all'auto come le biciclette, il trasporto pubblico.

Il **sistema tariffario** dovrà essere riconsiderato alla luce della nuova realtà.

3.4 AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

La nostra Città ha progressivamente **implementato le aree verdi** ma la loro manutenzione è spesso poco curata e puntuale.

Ne consegue una fruibilità ed appetibilità inferiore al logico potenziale.

Riteniamo per questo sia importante ripensare ad una maggiore **valorizzazione del verde pubblico** attraverso interventi mirati che possano prevedere la collaborazione di privati e un conseguente risparmio per l'Amministrazione Comunale.

Punteremo alla **piantumazione** di nuovi alberi su tutta la città.

Crediamo sia opportuna una accurata verifica delle superfici pubbliche sulle quali viene applicata la tassa raccolta rifiuti affinché non ci siano dubbi sull'effettiva metratura da tassare.

Prevedere delle azioni che incentivino i meccanismi della **raccolta differenziata** e della riduzione degli imballaggi con previsione di agevolazioni agli utenti virtuosi.

Applicare, facilitare e pubblicizzare sul nostro territorio le **dinamiche green** che lo Stato sta mettendo in atto compatibilmente con gli strumenti a disposizione degli Enti Locali.

Sul versante del **PAI** (Piano di Assetto Idrogeologico) risulta importate la sua visione e, eventuale revisione, in un'ottica di sistemazione delle aree nei pressi del fiume Sangone, monitorando la qualità dell'acqua delle falde acquifere e delle acque di superficie (sponde del fiume Sangone). Contrasto degli sversamenti e degli inquinanti.

Il servizio di **manutenzione dei punti acqua** dovrà essere migliorato e implementato in relazione alle effettive necessità del territorio.

In un'ottica di risparmio energetico e di ottimizzazione delle risorse del territorio è opportuno coinvolgere gli istituti di istruzione superiore di Nichelino, le realtà imprenditoriali del comparto (industria, artigianato...) presenti sul territorio e gli uffici comunali.

Occorre predisporre uno studio di fattibilità per valutare la possibilità di **istallare impianti fotovoltaici** "anche in condomini", procedere alla sostituzione graduale ma costante, delle lampade tradizionali dell'illuminazione pubblica con quelle a basso impatto ambientale (es. a led).

Promuovere ed incentivare l'installazione di **Eco-compattatori**, allo scopo di ridurre l'inquinamento ambientale, da posizionare presso uffici pubblici ed esercizi privati, sviluppando un sistema di incentivazione con i commercianti del territorio.

Per quanto riguarda i parchi e l'arredo urbano saranno valorizzate le **micro-aiuole** presenti in tutta la città che attualmente soffrono di scarsa attenzione e cattivo uso anche con una partnership con privati. Si provvederà ad effettuare la necessaria **manutenzione delle aree verdi, parchi** e delle **piste ciclabili**, con particolare attenzione allo sfalcio della vegetazione erbacea ed arbustiva che crea intralcio e pericolo sia per i pedoni che per i ciclisti e spesso toglie visibilità alla cartellonistica stradale e conseguente pericolo intrinseco.

Un'adeguata **igiene urbana** ha ricadute anche sull'ambiente. Riguarda: la gestione dei rifiuti, lo spazzamento vero e proprio, la pulizia delle strade.

Molti sono i soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti. È necessario che ciascuno faccia la propria parte, per il bene della collettività, garantendo una gestione dei rifiuti ottimale.

La **raccolta differenziata** deve coinvolte maggiormente scuole e famiglie e un miglioramento del servizio, con contenimento dei costi e incentivi, con una continua informazione sul giusto modo di differenziare i rifiuti. Bisognerà raggiungere l'obiettivo del **65%** di raccolta differenziata.

Rispetto alla problematica dell'**abbandono dei rifiuti/ingombranti**, occorre migliorare sensibilizzando/informando i cittadini che sul possibile conferimento dei rifiuti al Centro Raccolta Rifiuti (**ECOCENTRO**) o sul servizio a chiamata e l'installazione di telecamere nei luoghi di abbandono.

È opportuno stilare una mappatura dei **cestini** presenti in città e prevederne l'eventuale aggiunta nei punti meno forniti. Occorre nuovamente predisporre forme di sostegno al pagamento della **TARI** per i contribuenti meno abbienti.

3.5 URBANISTICA E EDILIZIA

Valutare la variante al **P.R.G.C.** (Piano Regolatore Generale Comunale). Saranno privilegiati interventi di recupero e/o riqualificazione dell'esistente.

La riqualificazione della zona abitativa di via Pracavallo e via Cacciatori con nuova progettazione.

Bisogna avviare lo **studio di riqualificazione** degli assi principali Via Torino e Via XXV Aprile, Via Torricelli, Via Dei Martiri. Per quanto riguarda le aree industriali (Viberti, Liri, zona Via Buffa...) si penserà di sfruttare le occasioni di riconversione e di riutilizzo delle stesse. A tal proposito bisognerà mettere mano agli specifici strumenti di pianificazione: **PIP** (Piani di Inseadimento Produttivo).

Occorre favorire i **piccoli ampliamenti** per le residenze private. Occorre incentivare la **sanatoria** delle mansarde esistenti.

4. ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

Il Terzo Settore è socialmente fondamentale. Il lodevole e spesso insostituibile impegno di chi offre gratuitamente la propria disponibilità in ambito sociale è talvolta reso difficile dalla mancanza di strutture e sedi idonee e dalla scarsità di supporti, non solo economici.

Riteniamo che la **valorizzazione** di questo patrimonio vada concretamente aiutata sia attraverso l'individuazione e la concessione di locali che per mezzo di contributi economici in ragione all'effettivo impatto sulla Comunità.

Un grande obiettivo è quello di realizzare costruire il Centro Associazioni San Quirico che possa raggruppare quante più associazioni in un immobile recuperato e restituito alla Città. È fondamentale mantenere con continuità un rapporto di collaborazione fattiva che attraverso un opportuno coordinamento si trasformi in un rapporto costruttivo bidirezionale, con piena soddisfazione da ambo le parti.

Occorre sostenere in particolare le associazioni di **auto mutuo aiuto**.

Garantire ai cittadini in difficoltà adeguati **livelli di sostegno**, anche coinvolgendo già dalle fasi progettuali l'associazionismo laico e cattolico. Continuare a salvaguardare, cercando eventualmente di migliorare e implementare i servizi rivolti ai diversamente abili, ai minori, alle donne, agli anziani che costituiscono le fasce più deboli del nostro territorio.

Collaborare e sostenere la rinata **Proloco** di Nichelino e dell'associazionismo.

Inoltre, ci sarà un **maggiore coinvolgimento** del mondo delle associazioni visto il loro contributo in un momento difficile dovuto al Covid-19.

5. SPORT

Da sempre la nostra città è stata impegnata nella gestione dello sport credendo nella sua funzione sociale e di aiuto nella prevenzione delle malattie e dei vizi propri di una vita statica e solitaria.

Torneremo ad organizzare eventi e manifestazioni, in collaborazione con il mondo della Scuola, mirati a coinvolgere gli studenti, un po' come avveniva in tempi passati con i **"tornei calcistici"** che si ricordano ancora con simpatia e nostalgia. Si potrebbe allargare questa metodologia a tutti gli sport. Bisogna facilitare il riconoscimento delle eccellenze sportive aiutandole ad inserirsi in strutture moderne e al passo con i tempi.

Questo progetto potrà realizzarsi fondando una società che potrebbe inglobare tutte le realtà esistenti in una casa comune che ci piacerebbe chiamare Polisportiva *Nichelino*.

Tale soggetto giuridico comprenderà tutte le società sportive comunali prevedendo una fattiva collaborazione con le strutture private del territorio.

Pensiamo di dare una sede dignitosa in una struttura adeguata alle esigenze degli sportivi eventualmente costruendo un **palazzetto dello sport** comprendente anche spazi rivolti alle attività sportive.

L'obiettivo potrebbe realizzarsi attraverso la creazione di una società a capitale misto pubblico e privato cercando di restituire alla collettività il maggior vantaggio e il minimo costo.

Realizzazione di un Palazzetto dello Sport in zona Debouchè.

Censimento annuale degli impianti esistenti per programmare eventuali interventi e predisporre i piani di riqualificazione ordinaria e straordinaria. Pensare l'utilizzo delle palestre delle scuole anche in periodo di chiusura scolastica.

Promozione dello sport nelle scuole, attraverso la collaborazione tra Amministrazione, le associazioni sportive e gli istituti scolastici. Pensare anche ad una **festa dello sport cittadino**.

Coinvolgimento della **Consulta dello sport** nelle scelte, sulla decisione degli investimenti e i progetti di sviluppo delle attività sportive.

6. CULTURA, TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO TEMPO LIBERO,

6.1 Il potenziamento della rete di tutto il patrimonio culturale della nostra Città. Stimolare progetti che **raccontino** la storia, punti di interesse, scorci di Nichelino.

Attraverso l'ideazione di strumenti di interpretazione e racconto diversificate, si potrà realizzare un contesto stimolante sia per la cittadinanza sia per gli operatori del settore turistico, sia per gli utenti finali ovvero i visitatori, e permettere a chi viene a visitare la Palazzina di Caccia di Stupinigi anche di permanere sul nostro territorio.

6.2 Nel rispetto, del principio di maggiore accessibilità alla cultura, saranno promossi progetti che permettano una più vasta conoscenza del patrimonio culturale cittadino.

La realizzazione di un sistema di avvicinamento e utilizzo degli spazi e dei contenuti culturali, grazie a soluzioni inclusive (es. punti informativi nella Città) che consentano la fruizione in sicurezza e autonomia da parte di un pubblico con caratteristiche diverse.

Il prolungamento della linea 4 da Corso Unione Sovietica a Stupinigi.

In un'ottica poi di potenziamento di tutto il settore legato all'ambito culturale turistico, risulta necessario stringere collaborazioni nel territorio per l'ideazione di progetti di interesse socioculturale in collaborazione pubblico/privato per la valorizzazione di risorse esistenti come il *Teatro Superga*.

È importante raccontare la storia e mantenere in buono stato il **Borgo Vecchio**. **Cascina San Quirico** Cercare di dialogare con gli attuali proprietari del **Castello Segre** e valutare il potenziale per proporre eventi culturali.

Cercare di reperire i fondi per recuperare il **Castelvecchio**.

Il nostro territorio dispone della presenza di una Residenza storica tra le più prestigiose in Europa: la **Palazzina di Caccia di Stupinigi**.

È fondamentale per la Città una maggiore valorizzazione della Residenza Reale Sabauda.

Promovendo con studi e progetti alla rivalutazione dei "Poderi" entrando e collaborando con il Consorzio di gestione delle Reggie Sabaude.

Favorire lo strumento dei **Patti di intesa** con qui comuni limitrofi la Palazzina: BEINASCO, CANDIOLO, NICHELINO, NONE, ORBASSANO.

Verrà istituita la specifica **delega** per i "Rapporti con la Palazzina di Caccia di Stupinigi", legata all'assessorato alla Cultura, per meglio gestire i rapporti tra il Comune, la Fondazione Mauriziano, Regione per tutti gli aspetti che riguardano la Residenza Sabauda.

7. SICUREZZA

Negli ultimi anni i rappresentanti politici hanno perso di vista l'essenziale: vale a dire la difesa delle persone e della sua dignità, *“sia come singolo sia nelle formazioni sociali dove si svolge la sua personalità”* (Art. 2 Costituzione).

La sicurezza non è un tema di propaganda, né un luogo comune, ma il motivo stesso per il quale si decide di vivere in una comunità.

Per affrontare il problema, serve in primo luogo riconoscerlo, con umiltà e verità, senza trincerarsi dietro luoghi comuni o falsi allarmismi.

Combattere il senso di insicurezza è possibile solo se le soluzioni proposte sono realistiche e strutturate. A livello locale, con particolare riferimento a Nichelino, il problema della sicurezza è percepito dalla cittadinanza soprattutto quando la stessa è vittima della microcriminalità.

Crediamo inoltre che il bisogno di sicurezza non si limiti solo al contrasto del crimine, ma anche realizzando un ambiente più sicuro, attraverso attività di **prevenzione** e **educazione**.

Si prevedono ulteriori investimenti su strumenti di prevenzione e **videosorveglianza** connettendo il più possibile la rete di controllo audio-video con il database della polizia municipale.

Gli agenti della **polizia municipale** saranno ulteriormente formati in termini di prevenzione e di educazione allo scopo di divulgare il senso di rispetto reciproco per la civile convivenza nell'ottica della prevenzione del crimine.

Sarà nuovamente istituita la figura del **vigile di quartiere** che farà da collante fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale.

Ci saranno ulteriori **investimenti** per dotare la polizia municipale di autoveicoli e mezzi ottemperanti alle nuove misure in materia della difesa dell'ambiente e nuovi spazi e34 presenza presso i “Comitati di Quartiere”

In ottica di prevenzione della criminalità, si cercherà di nei quartieri più degradati mediante pattugliamento, anche con l'ausilio della Polizia di Stato e dei Carabinieri, previa intesa con l'Autorità di Pubblica Sicurezza (Prefettura e Questura) e l'Autorità Giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino).

Particolare attenzione sarà rivolta alle **giornate di studio** aperte alla cittadinanza organizzate presso i centri d'Incontro con l'intervento di Magistrati, Forze dell'Ordine ed esperti, per una chiara informazione sulle modalità di prevenzione del crimine e sulle nuove e più insidiose forme delinquenziali (truffe *on line*, reati informatici) a danno dei soggetti più fragili (adolescenti e anziani).

Aggiornamento il **piano di protezione civile** in relazione alla recente situazione pandemica.

Sarà effettuata una **campagna di sensibilizzazione** volta alla partecipazione attiva della Cittadinanza all'interno della Protezione Civile in modo da non essere impreparati di fronte ad eventi futuri inaspettati.

Saranno previsti **investimenti** volti a sviluppare nuovi strumenti operativi per gestire al meglio le sfide future in termini di difesa del territorio e della cittadinanza di Nichelino.

8. L'ENTE PUBBLICO E IL CITTADINO

8.1 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, PERSONALE

Il **contenimento della spesa corrente** è quanto mai importante per la dirigenza e per tutte le posizioni organizzative e no, il ricorso a provviste esterne (consulenze, collaborazioni) dovrà avvenire solo se non altrimenti risolvibile, il personale è prima la risorsa di cui dispone un Ente.

Il riconoscimento e la valorizzazione delle professionalità interne e sulla meritocrazia devono essere punti di forza, far bene il proprio lavoro facilita quello degli altri. In un'ottica di solidarietà e di aiuto reciproco il bene comune non è trascurabile.

I **risultati** effettivamente realizzati dai singoli dipendenti e dalle unità organizzative saranno valutati con attenzione in un'ottica di trasparenza dei risultati conseguiti per la collettività e delle risorse impiegate per il loro conseguimento.

Si lavorerà alla misurazione e la **valutazione della Performance** organizzativa del Comune nel suo complesso e la Performance individuale, finalizzata sia al miglioramento della qualità dei servizi offerti dal Comune.

8.2 GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Sarà verificata la gestione del **patrimonio immobiliare** per gestire la logistica degli uffici in modo efficiente in modo da individuare gli immobili *non strategici* ai fini di un'eventuale dismissione o messa a reddito, al fine di migliorarne la conduzione tecnica e contrattuale, quantificare e programmare un piano di manutenzioni adeguato, bisognerà esaminare la situazione delle gestioni affidate a terzi e tutte le **locazioni passive** al fine di valutarne l'effettiva necessità e la congruità della gestione tecnico-contrattuale e commerciale.

L'utilizzo dei "Comitati Quartiere" come punti servizi Comunali, esempio (Ufficio Vigile di Quartiere).

8.3 INFORMATIZZAZIONE e NUOVE TECNOLOGIE

Bisogna redigere un programma di **informatizzazione totale** degli uffici comunali per ottenere tempi più rapidi e per l'espletamento delle pratiche con eventuale monitoraggio delle dinamiche sociali e tributarie della società.

Sul fronte dell'**innovazione tecnologica**:

- Maggiore prontezza nel dotare l'Amministrazione di nuove tecnologie (quali lo SPID).
- Revisione dell'app smartphone "Municipium" per renderla più efficiente.
- Completare le zone della Città ancora rimaste fuori dalla copertura in fibra ottica;
- Estendere il Wi-Fi in maniera più capillare, gratuita ed accessibile in tutti gli spazi pubblici (ad esempio stazione ferroviaria, centri di aggregazione, scuole, palestre, parchi, etc.)

8.4 RISORSE

Reperire nuove risorse economiche o al fine di diminuire la contribuzione pubblica alle tariffe bisogna agire su più fronti:

- Le spese da parte dell'Amministrazione Comunale devono essere parsimoniose.
- Bisogna cercare di individuare e ridurre gli sprechi.
- Lotta all'evasione fiscale.
- Attivare un **ufficio comunale** preposto a intercettare **finanziamenti** regionali, statali ed europei.
- Pensare di **incentivare il 5X1000** al comune MA vincolarlo a spese di politica sociale.

8.5 REGOLAMENTI COMUNALI

Revisione dei regolamenti comunali per renderli più efficienti e compatibili alla situazione storico-economica della Città.

9. E ANCORA...

(ANIMALI, CIMITERI, DONNE, GIOVANI, DISABILITÀ, PERSONE-FAMIGLIA-TERZA ETÀ, CONSUMATORI, BARATTO AMMINISTRATIVO)

9.1 ANIMALI

Redigere un progetto per la creazione di un canile a Nichelino. Pensare alla fattibilità della creazione di una **Consulta degli Animali**, in sinergia con l'UTA (Ufficio Tutela Animali). Maggiore manutenzione, pulizia e sanificazione delle **aree cani** esistenti. Lotta ai fenomeni di abbandono degli animali e avvelenamento. Contrasto ai comportamenti incivili dei proprietari di animali domestici.

9.2 CIMITERI

Maggiore **manutenzione** rivolta alle strutture cimiteriali, verde, alle aree di accesso. Sarà necessariamente mano alla mappatura esistente. Risulta necessario l'**ampliamento** del cimitero di Nichelino.

9.3 DONNE

Rafforzare e collaborare con le associazioni e con le Forze dell'Ordine con nuove campagna informativa sui servizi offerti per il contrasto della violenza sulle donne.

9.4 GIOVANI

Bisogna valorizzare lo strumento del **consiglio comunale dei ragazzi**.

Creazione di uno sportello socioeducativo ipotizzando anche delle sessioni informative per genitori e educatori in merito alle difficoltà dei ragazzi con disabilità ed alle problematiche del periodo adolescenziale, attraverso i Centri d'Incontri, nella consapevolezza che il Covid-19 ha peggiorato la situazione.

9.5 DISABILITÀ

Il sostegno alla disabilità dovrà essere visto non come un peso per la collettività ma come una risorsa in quanto le persone diversamente abili hanno anche loro qualcosa che le accomuna agli altri e solo insieme ci si può chiamare veramente Comunità. Come un corpo organico in cui ogni organo, ogni funzione trova il suo posto e quando non c'è manca ma quando c'è è funzionale, non di troppo, non di peso, realizzando uno "**sportello unico della disabilità**" con la partecipazione delle professionalità e dell'associazionismo.

Potenziamento dei servizi domiciliari per tutti i cittadini, in particolare per le fasce sociali più deboli, anche in collaborazione col privato-sociale;

Organizzare presso i "Centri d'Incontro" incontri formativi per le famiglie per individuare gli strumenti necessari per il raggiungimento di una qualità della vita calibrata sulla persona.

Assicurare alle persone disabili di tutte le fasce di età progetti sul tempo libero al fine di potenziare le loro relazioni e offrire alle famiglie spazi di svago.

Mappatura delle barriere architettoniche delle aree più critiche della Città.

Rafforzamento dei rapporti con le associazioni dei portatori di handicap, con le quali occorrerà trovare una sintesi su come offrire la giusta attenzione ai temi della disabilità.

Favorire l'introduzione della Lingua italiana dei Segni all'interno dell'istituzione attraverso dei corsi per addetti della Polizia Municipale o impiegati comunali e alla Cittadinanza

Maggiore intesa con la **consulta della Disabilità** nelle scelte politiche.

9.8 BARATTO AMMINISTRATIVO

Chi non può pagare le tasse locali, dovrà impegnarsi in lavori di pubblica utilità. Si valuterà la redazione di un apposito regolamento e si prenderà spunto dalle *best-practise*.

9.6 PERSONE, FAMIGLIA E TERZA ETÀ

La famiglia è la prima cellula della comunità. Assicurare promozione, protezione e sviluppo della persona e della famiglia significa gettare le basi per una società sana e per un futuro solido.

Tutela dei diritti della famiglia fondata sul matrimonio e sull'uguaglianza morale e giuridica dei coniugi, protezione della maternità, dell'infanzia e della gioventù e della famiglia anche attraverso la formazione e l'istruzione.

Creazione di un assessorato alla centralità della persona.

Nonostante le difficoltà legate alla pandemia, risulta aumentare i **servizi di assistenza** agli anziani, favorendo il dialogo tra Comune, Asl, servizi assistenziali, scuole e associazioni di volontariato per garantire cure e assistenza a famiglie e anziani.

Occorre incentivare le **campagne di informazione** per contrastare i reati che si consumano quotidianamente ai danni degli anziani.

Sostenere l'**UNITRE** di Nichelino e tutti quei progetti di invecchiamento attivo.

Occorre proseguire l'esperienza dei **soggiorni estivi per anziani** ritornando ad offrire maggiori garantendo la partecipazione dei soggetti economicamente più deboli attraverso l'incentivo economico.

9.7 CUNSUMATORI

Promuovere l'utilizzo delle **casette dell'acqua** (con conseguente aumento del controllo di qualità).

Promozione dei **prodotti agricoli** locali.

Risulta importante proporre i **GAC** (Gruppo di Acquisto Collettivo). Pensare di aprire uno Sportello di **Tutela dei Consumatori**.

VISIONE DI CITTÀ DEL FUTURO

Il nostro programma nasce dunque da un progetto, da una visione di futuro che prende corpo dalle aspettative e dai sogni dei più giovani e si arricchisce attraverso le abilità e le competenze di quelli più avanti negli anni. Vogliamo una città viva, che offra occasioni di cultura, sport, divertimento ai suoi cittadini, una città nella quale le famiglie possano vivere per la varietà dei servizi offerti e per la qualità della vita, perché si sentano nel posto giusto, vivendo in modo armonico e funzionale e si sentono sicuri e padroni nella propria casa comune.

Una città che sappia valorizzare il proprio patrimonio storico, ambientale e sociale che sappia costruire il proprio futuro attraverso la conoscenza e lo studio del passato, riconoscendo un ruolo ai propri anziani, che sappia diventare punto di riferimento per i Cittadini e il territorio circostante, che voglia promuovere un nuovo modello di amministrazione.

Una città che sappia sfruttare le proprie risorse territoriali e turistiche, nella quale sia facile investire per le imprese, creando opportunità e posti di lavoro.

Vogliamo una città nuova, vitale, in cui i Cittadini giovani, famiglie e anziani possano non sentirsi minacciati o senza prospettive di sviluppo e neanche soli o abbandonati dalle istituzioni.

Le valutazioni politiche di una città di valutano dell'arco di almeno 10. Questi alcuni degli obiettivi che ci poniamo per la Nichelino del 2030.

QUESTO È IL NOSTRO PROGETTO PER NICHELINO PER UNA NICHELINO PIÙ BELLA, PIÙ SANA, PIÙ SICURA, PIÙ PULITA E PIÙ CONNESSA.

Comitato Elettorale:

Via XXV Aprile, 9 - 10042 Nichelino (TO)

Tel. 320 5770781

Mail: emmasindaco@gmail.com

www.emmasindaco.it